



*“Disciplina dei concorsi per l'accesso alle carriere dei funzionari di Polizia, dei funzionari tecnici di Polizia, dei medici e dei medici veterinari di Polizia e per la promozione a vice questore aggiunto della Polizia di Stato” e degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.*

Pertanto, il Presidente e i componenti presenti provvedono a sottoscrivere la relativa dichiarazione che consegneranno al Segretario, unitamente al proprio curriculum vitae.

Il Presidente dà lettura del decreto e la Commissione sofferma la propria attenzione in merito a quanto disposto dall'art. 7 nella parte in cui prevede: *“Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione siano superiori a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso e non siano inferiori a tremila, viene effettuata una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove scritte.”*

A tal proposito, il Presidente evidenzia che non dovrà essere effettuata la suddetta prova preselettiva, in considerazione del fatto che il numero delle domande di partecipazione pervenute, pari a 143, non supera la quota minima prescritta dalla normativa in parola per l'effettuazione della stessa.

Il Presidente dà lettura dell'art. 48, comma 2, del decreto in base al quale la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi da attribuire alle singole prove. Di conseguenza, la Commissione procede a definire i criteri e le modalità delle prove d'esame previste.

Per quanto riguarda le due prove scritte, disciplinate dal decreto e dal bando di concorso, la Commissione determina le seguenti modalità di valutazione degli elaborati dei candidati che verranno letti collegialmente, valutando complessivamente:

- 16
- a) Conoscenza della materia oggetto della prova e capacità d'inquadramento degli argomenti proposti. Aderenza alla traccia.
  - b) Padronanza dei temi affrontati, livello di approfondimento dell'elaborato e coerenza nell'argomentazione dei contenuti.
  - c) Capacità di sintesi, chiarezza espositiva e padronanza della lingua.
  - d) Attitudine critica e originalità dell'elaborazione.
- 12

Inoltre, viene dato il dovuto risalto agli adempimenti previsti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art.13 del decreto.

Per quanto concerne la prova orale, le cui modalità sono disciplinate dal decreto e dal bando di concorso, la Commissione stabilisce di approntare un numero equivalente di quesiti, comunque non inferiore a cinquanta, per ciascuna delle materie che, ai sensi delle disposizioni sopracitate, formeranno oggetto dei colloqui, escluse informatica e lingua straniera.

12

I quesiti prescelti verranno trascritti in appositi elenchi divisi per materia e contrassegnati numericamente. Tali elenchi saranno approvati immediatamente prima dell'inizio delle prove orali.

Ciascun candidato, al momento della prova orale, estrarrà un numero per gli elenchi relativi alle materie previste dal bando e un numero per l'elenco relativo alla materia specialistica e gli verranno proposte le domande per ciascuna materia corrispondenti, nei vari elenchi, al numero estratto. Si decide, altresì, che tali numeri, dopo ciascuna estrazione, non saranno, per quella giornata, reinseriti nel contenitore.

12

La valutazione del colloquio e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate tenendo conto degli aspetti sostanziali (in particolare, padronanza dell'argomento, esaustività della

12

risposta, capacità di sintesi) e formali (in particolare, chiarezza espositiva e uso appropriato della terminologia e dei riferimenti) delle risposte.

La prova orale di informatica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato avverrà con le modalità previste dal decreto e dal bando di concorso.

Trattandosi di concorso pubblico, per titoli ed esami, la Commissione esaminatrice prende atto che le categorie di titoli ammessi a valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono riportati nell'art. 16 del bando di concorso.

Si prende atto, altresì, che la Commissione esaminatrice, come previsto dall'art.15 del decreto, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima dell'inizio della correzione dei relativi elaborati, deve determinare i criteri di valutazione dei titoli e dell'attribuzione dei relativi punteggi.

Il Presidente, unitamente ai componenti della Commissione ed in presenza del Segretario, procede alla sigla di n.200 fogli protocollo con timbro a secco da utilizzare per le due prove d'esame.

All'inizio di ciascuna delle prove scritte saranno consegnati ad ogni candidato tre dei suddetti fogli.

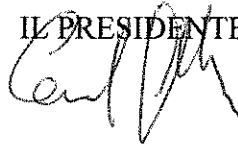
I fogli siglati, chiusi in una scatola, vengono trasportati in una stanza allarmata sita al primo piano e custoditi nell'armadio n. 5 chiuso a chiave.

La chiave dell'armadio viene consegnata al Segretario.


Il Presidente dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 10:30, aggiornandola, per la prova a carattere generale a cui dovranno partecipare i soli componenti della Commissione, alle ore 8.00 del 17 aprile 2023, presso la Scuola di formazione e aggiornamento "Giovanni Falcone" del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, sita in Roma, via di Brava n.99.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI

